



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 20 novembre 2012 (21.11)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0276 (COD)**

**15880/12
ADD 3 REV 3**

**FSTR 71
FC 46
REGIO 123
SOC 905
AGRISTR 150
PECHE 457
CADREFIN 456
CODEC 2597**

ADDENDUM 3 alla NOTA

della: presidenza
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio

n. doc. prec.: 13730/12
n. prop. Comm.: COM(2011) 496 definitivo

Oggetto: Pacchetto legislativo sulla politica di coesione
- Dichiarazioni

**Dichiarazione comune del Consiglio e della Commissione relativa all'articolo 137, paragrafo 6
del regolamento recante disposizioni comuni (RDC)**

"Il Consiglio e la Commissione confermano che, ai fini dell'articolo 137, paragrafo 6 dell'RDC, il riferimento all'espressione "normativa applicabile dell'Unione e nazionale" con riguardo alla valutazione di gravi carenze nell'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo comprende le interpretazioni di tale normativa rese dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, dal Tribunale dell'Unione europea o dalla Commissione (incluse le note interpretative della Commissione) applicabili alla data in cui le dichiarazioni di gestione, i rapporti annuali di controllo e i pareri di audit pertinenti sono stati presentati alla Commissione."

Dichiarazione dell'Italia, della Polonia e della Slovacchia sulla necessità di assicurare una discussione politica sul coordinamento dei fondi del QSC e di altri strumenti e politiche dell'UE

"Al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza del bilancio dell'UE, IT, PL e SK ricordano che occorre assicurare un sistema di governance coerente per tutti gli strumenti e le politiche dell'Unione intesi ad attuare la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il ciclo del semestre europeo dovrebbe consentire un maggior coordinamento delle politiche e degli strumenti dell'Unione, sia a livello di Commissione che di Stati membri.

In questo quadro, è necessario un dibattito annuale a livello politico sulla politica di coesione e le sue realizzazioni, per migliorare la qualità della spesa e l'efficacia della politica, in linea con la governance dell'UE e la strategia Europa 2020.

Tale dibattito politico regolare dovrebbe essere inserito nel quadro formale del Consiglio e costituire un contributo importante alla valutazione globale, cui procede il Consiglio europeo di primavera, di tutti gli strumenti e le politiche dell'Unione che generano crescita e occupazione in tutta l'Unione europea. Un tale dibattito dovrebbe fornire lo slancio e l'orientamento necessari a uno sviluppo della politica di coesione orientato ai risultati, anche al fine di migliorare il coordinamento tra le politiche nazionali e dell'UE intese a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale nel modo più efficace. Il dibattito contribuirà inoltre in modo più efficace a sfruttare le sinergie e ridurre le sovrapposizioni, la complessità e l'onere amministrativo.

IT, PL e SK chiedono pertanto che sia previsto, nel pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2014-2020, il quadro formale per un dibattito annuale a livello politico, che muova dalle conclusioni della presidenza al termine della riunione informale dei ministri responsabili della politica di coesione, adottate a Nicosia il 6 novembre 2012."